

Assegnato e posto nella disponibilità dell'avente diritto immobile ATER liberato dai Carabinieri e dalla Polizia Locale di Ciampino in via Lisbona. Rinvenuta all'interno dell'appartamento katana posta in sequestro

Proprio nel corso delle attività di sgombero dell'immobile, l'attenzione delle forze di polizia operanti si è particolarmente concentrata su tutto ciò che poteva essere rinvenuto in nascondigli. Proprio all'interno dell'intercapedine adiacente una camera da letto è stata rinvenuta una katana non denunciata che è stata posta in sequestro.

L'attività di ordine pubblico e sicurezza è iniziata a Ciampino nelle prime ore del mattino di martedì 22 ottobre, presso le case ATER di via Lisbona, operata dal nostro Comando della Polizia Locale, unitamente ai Carabinieri della Tenenza di Ciampino coadiuvati, altresì, dai militari della Compagnia dei Carabinieri di Castel Gandolfo.

A coordinare le operazioni i rispettivi Comandanti, presenti sul posto, Primo Dirigente Roberto ANTONELLI, S. Ten. Nicola RIGO e Ten. Fabrizio ILARDO.

L'attività di Polizia ha consentito la riacquisizione al patrimonio pubblico di un alloggio di edilizia residenziale che, anche dopo il decesso dell'assegnataria, veniva occupato abusivamente dai membri della nota famiglia Casamonica. L'immobile è risultato completamente arredato e pronto ad un uso indiscriminato. La piena riuscita dell'operazione è stata raggiunta anche grazie all'importante contributo di ATER per il tramite del Direttore Generale Avv. Remo Pisani, dei Servizi Sociali e dell'Ufficio Patrimonio del Comune, i quali sono subito attivati per garantire l'individuazione ed il primo accesso degli effettivi aventi diritto.



Proprio l'ATER, per il tramite di un suo Funzionario presente sul posto durante tutte le operazioni, ha consentito verifiche immediate anche relativamente ad altri immobili dello stesso complesso. A questo proposito, anche due cantine, risultate "occupate" da altre persone, sono state riassegnate agli aventi diritto che nelle prossime ore riprenderanno il pieno possesso dei locali.

L'intera attività ha preso origine da un'altra operazione, condotta dalle stesse forze di polizia ed effettuata il 26 settembre scorso, che aveva portato ad un controllo a tappeto dei circa duecento appartamenti presenti nel sito. Nel corso del blitz, monitorato dall'alto anche dall'elicottero "Fiamma" dei Carabinieri, si è proceduto, tra l'altro, al sequestro di sostanza stupefacente ad uso personale, nonché al sequestro di oltre 15 veicoli per mancanza di copertura assicurativa.

Le operazioni nel quadrante di via Mura dei Francesi, realizzate con l'impiego di pattuglie operative anche in abiti civili, con il costante monitoraggio dall'alto realizzato dai droni del Comando, con l'unità cinofila e soprattutto grazie alla sinergica collaborazione interforze con i militari dell'Arma e con gli altri organi istituzionali, non possono che avere un solo obiettivo: garantire la presenza delle Istituzioni liberando le aree della Città colpite dal degrado e dalla criminalità organizzata, per restituire piena dignità e tutela alla maggioranza dei cittadini onesti che vi risiede.

[Read More](#)